COMUNICATO STAMPA

Confturismo in audizione al Senato sul Codice del Turismo

Bocca: "Chiediamo un Codice che sia veramente condiviso e che risponda alle reali esigenze di semplificazione e riordino del Settore".

Roma, 9 marzo 2011

Audizione oggi presso la X Commissione del Senato sul Codice del Turismo. Nel corso dell'audizione, Confturismo ha ribadito il principio di condivisione sull'opportunità di realizzare il Codice sottolineando però l'esigenza di rivedere alcuni elementi di grande importanza della normativa così come adottata ad ottobre dal Consiglio dei Ministri.

In particolare, l'attenzione della Confederazione si rivolge alla definizione di impresa turistica, all'assenza nel provvedimento delle imprese del turismo balneare e alla classificazione delle imprese ricettive.

Inoltre, per quanto riguarda l'intermediazione, sono state presentate osservazioni di rilievo in merito al regime di responsabilità contrattuale, ai termini dell'inadempimento e al Fondo di Garanzia.

"Le nostre valutazioni - ha dichiarato il Presidente di Confturismo, Bernabò Bocca – prendono in considerazione quanto già espresso dal Consiglio di Stato. Siamo determinati a dimostrare la validità delle modifiche che a nome del Settore richiediamo per far sì che il Governo licenzi, al termine dell'iter in corso e grazie anche alla capacità di ascolto delle Commissioni di Senato e Camera, un Codice che sia veramente condiviso dal Turismo nel suo complesso, rispondendo alle reali esigenze di semplificazione e riordino manifestate da tutte le parti coinvolte".

All'audizione ha partecipato una delegazione di Confturismo-Confcommercio Imprese per l'Italia, guidata da Bernabò Bocca, Presidente Confturismo e Federalberghi, accompagnato dai rappresentanti delle associazioni, Maurizio Vianello (Presidente Faita Federcamping), Cinzia Renzi (Presidente Fiavet Nazionale) e Alfredo Zini (Vice Presidente Fipe).

Ufficio stampa Confturismo
Tel. 06 5866330 – 340 7750702
e-mail: ufficiostampa@confturismo.it